



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

*“Conca degli Olivi”*

PROVINCIA DI VICENZA

# **REGOLAMENTO**

**PER L'UTILIZZO DEL MEZZO DI  
TRASPORTO DI PROPRIETA'  
COMUNALE AD USO  
SOCIO - ASSISTENZIALE - CULTURALE**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. del

# **INDICE**

## **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 – Definizione**
- Art. 2 – Finalità**
- Art. 3 – Area territoriale**
- Art. 4 – Destinatari e requisiti di accesso**
- Art. 5 – Costo sociale**

## **TITOLO II – ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE**

- Art. 6 – Gestione**
- Art. 7 - Prestazioni**
- Art. 8 – Domanda di ammissione**
- Art. 9 – Modalità di ammissione**
- Art. 10 – Verifica dei requisiti**
- Art. 11 – Lista di attesa**
- Art. 12 – Norme di comportamento**
- Art. 13 – Esonero dal servizio**

## **TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI**

- Art. 14 – Trasporto elettorale**
- Art. 15 - Sospensioni**

# TITOLO I

## PRINCIPI GENERALI

### **Art. 1 - Definizione**

Il presente Regolamento disciplina l'uso del mezzo di trasporto di proprietà comunale per l'organizzazione ed il funzionamento del "**Servizio trasporto anziani e/o disabili**" a carattere istituzionale e d'interesse pubblico. Il servizio consente la mobilità ai cittadini residenti nel Comune anziani e/o disabili con ridotta o impedita capacità motoria o comunque impossibilitati all'utilizzo del mezzo pubblico e che non trovano risposta al loro problema di mobilità nell'aiuto privato, in particolare dei parenti o affini conviventi o tenuti per legge agli alimenti.

Il mezzo è a disposizione anche delle Associazioni locali, iscritte all'albo comunale, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, fatta comunque salva la priorità di utilizzo per i casi sociali.

Il servizio si prefigge il solo trasporto di persone con esclusione, quindi, di qualsiasi altra prestazione che non rientri nel servizio di assistenza o nelle attività istituzionali - ludiche - culturali delle associazioni del paese.

Per quanto riguarda la richiesta del mezzo per lo svolgimento di attività ludica – ricreativa, sempre rivolta agli utenti di cui al primo comma, questa è di volta in volta autorizzata dal responsabile di area previo parere preventivo dell'Assessore competente.

### **Art. 2 - Finalità**

Il servizio trasporto anziani e/o disabili rientra tra gli interventi socio-assistenziali realizzati a sostegno delle fasce deboli della popolazione che vivano nel loro domicilio per consentire la loro partecipazione alle attività della vita quotidiana superando le barriere di movimento e di accesso.

Il servizio è erogato in forma continuativa o occasionale in funzione delle esigenze.

**a) Il trasporto continuativo** si caratterizza come servizio strutturato e programmato e comprende:

- il trasporto per il raggiungimento del Centro Diurno Comunale sia per il servizio mensa che per l'attività ricreativa;

**b) Il trasporto occasionale** si caratterizza come servizio saltuario o periodico e prevede:

1. il trasporto sanitario per il raggiungimento di strutture sanitarie e di riabilitazione pubbliche e/o convenzionate per visite, accertamenti sanitari, cicli di trattamenti di terapie e di riabilitazione;
2. il trasporto presso strutture sportive (piscine e palestre) per attività di riabilitazione debitamente documentate da certificazione medica, con conducente a carico dei richiedenti e corresponsione del rimborso spese;
3. altri eventuali trasporti caratterizzati da particolari situazioni contingenti proposti dal Responsabile di Area;
4. l'uso del mezzo, anche con proprio autista, per la partecipazione a corsi aventi finalità ludico/culturale (escluse le attività sportive per le quali non è previsto l'uso del mezzo), non organizzati dal Comune, ma di mera iniziativa privata la cui autorizzazione dovrà essere valutata di volta in volta con priorità al servizio di carattere continuativo,
5. l'uso del mezzo per attività ludiche (fatta salva la priorità di cui ai punti a) e b)/1 e b)/3) alle associazioni locali iscritte all'albo comunale.

### **Art. 3 - Area territoriale**

Il servizio prevede il trasporto dell'utenza nell'ambito del territorio comunale e comuni limitrofi ed altresì per raggiungere strutture sociali o sanitarie situate nelle province di Treviso, Vicenza e Padova.

#### **Art. 4 - Destinatari e requisiti di accesso**

I principali destinatari del servizio trasporto sono i seguenti soggetti residenti nel Comune:

- **i soggetti disabili** individuati sulla base dell'accertamento dell'handicap effettuato ai sensi all'art. 4 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e gli invalidi civili con invalidità superiore al 75%.
- **le persone ultrasessantenni** e coloro che sono in carico al servizio di Assistenza Domiciliare;

In caso di situazione di handicap soggetta a revisione, il servizio è concesso fino alla data prevista per il nuovo accertamento da parte della competente Commissione, tenuto conto dei tempi di comunicazione dell'esito della visita.

- **le Associazioni del paese iscritte all'albo comunale delle associazioni** esclusivamente. per l'esercizio delle attività previste dal proprio statuto;

- 

#### **Art. 5 - Costo sociale**

L'utente, ad esclusione dell'uso di cui all'art. 2 punti a) e b) sub 1 e 3, dovrà concorrere al costo del servizio, definito annualmente dall'Amministrazione comunale, per percorrenze fino a 20 Km. con riferimento alle tariffe del trasporto pubblico locale, oltre Km. 20 in base al costo di 1/5 del prezzo della benzina in vigore al primo giorno del mese di ogni trimestre.

Il calcolo del chilometraggio avviene dalla partenza al ritorno dell'autovettura presso la Sede Municipale. Le eventuali spese di pedaggio autostradale e di parcheggio a pagamento saranno a carico degli interessati.

Per richieste di trasporto che comportino un tragitto, andata e ritorno, oltre i 100 Km, le stesse saranno valutate nei limiti della disponibilità del Comune, con autista a carico del richiedente.

Il Responsabile del Settore Servizi Sociali, su segnalazione del Responsabile del procedimento, in caso di reiterata morosità dal pagamento della quota di contribuzione, perduranti anche in seguito a solleciti scritti già operati nei confronti dei cittadini inadempienti, provvede alla sospensione prima e alla revoca poi del servizio loro concesso, nonché al recupero del credito ai sensi di legge.

Trattandosi di un intervento assimilabile al servizio di assistenza domiciliare, le quote di contribuzione degli utenti non necessitano di fattura da parte dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 10 comma 27ter del D.P.R. 633/72.

## **TITOLO II**

### **ORGANIZZAZIONE E PROCEDURE**

#### **Art. 6 - Gestione**

Il servizio trasporto anziani e/o disabili viene realizzato dal Comune di Pove del Grappa mediante l'apporto di soggetti del privato sociale e del volontariato, che forniscano i necessari requisiti di competenza, affidabilità ed esperienza, secondo le forme più opportune previste dalla normativa in vigore per la gestione dei servizi.

In particolare viene svolto dai volontari dell'Associazione AVAS di Pove che potranno essere supportati dai volontari del servizio civile o altro personale volontario.

Al Comune di Pove del Grappa sono affidati in ogni caso il coordinamento generale, il controllo e la verifica del servizio.

#### **Art. 7 - Prestazioni**

Il servizio trasporto anziani e/o disabili può effettuarsi in modo individuale o collettivo e viene erogato nei limiti della disponibilità delle risorse umane e del mezzo.

### **Art. 8 - Domanda di ammissione**

La domanda deve essere presentata dall'interessato o dai familiari al Servizio Servizi Sociali del Comune di Pove del Grappa compilando apposito modulo corredato dalla documentazione necessaria per l'accesso al servizio.

Per l'attivazione del servizio trasporto per l'accesso ai servizi del Centro diurno (mensa e animazione, infermieristico) la richiesta può essere fatta telefonicamente all'ufficio sociale che si attiverà direttamente con l'Associazione AVAS, ovviamente per tutte le richieste che rientrano nella competenza della suddetta Associazione. Una volta che l'utente è stato autorizzato dal Comune, la richiesta va, comunque, sempre prenotata, anche telefonicamente, direttamente con l'associazione che materialmente esplica l'attività.

Le stesse modalità saranno attuate anche per le richieste effettuate dalle altre Associazioni regolarmente iscritte all'albo delle associazioni

### **Art. 9 - Modalità di ammissione**

Il Servizio Sociale verifica il possesso dei requisiti di accesso ai fini della gratuità del servizio, valuta le difficoltà dei familiari rispetto alle esigenze di trasporto dell'anziano e/o disabile e dispone l'ammissione.

Nei casi di cui all'art. 2 lett. b) sub 2, 4 e 5 l'ammissione avverrà tramite comunicazione scritta all'interessato/i nella quale saranno riportati il numero delle corse autorizzate, il luogo da raggiungere, il costo sociale previsto a carico dell'utente e le modalità operative di espletamento del servizio.

L'ammissione al servizio verrà disposta compatibilmente con le disponibilità del mezzo, delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

### **Art. 10 - Verifica dei requisiti**

L'Amministrazione Comunale, ai sensi di legge, dovrà procedere, con le modalità previste dai propri Regolamenti in materia di controlli sulle autocertificazioni, alla verifica dei requisiti di ammissione al servizio dichiarati dagli interessati e, qualora appuri che siano venute a mancare le condizioni per le quali il beneficio è stato attribuito, lo stesso viene immediatamente revocato con motivato provvedimento del Responsabile Settore Servizi Sociali.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà ai sensi di legge.

### **Art. 11 - Lista di attesa**

Nel caso in cui l'Amministrazione per carenza di personale addetto alla guida dell'automezzo non possa soddisfare tutte le richieste pervenute ed ammissibili in base ai requisiti previsti dall'art. 4, l'Ufficio Sociale provvederà a redigere una lista di attesa privilegiando l'utenza non deambulante con gravi difficoltà motorie ed in base al reddito ISEE del nucleo familiare.

### **Art. 12 - Norme di comportamento**

Gli operatori addetti al trasporto devono rispettare le disposizioni impartite dal Servizio Sociale al fine di garantire la precisione e la puntualità del servizio, nonché la sicurezza, la riservatezza e i diritti degli utenti. Il veicolo, inoltre, non potrà essere condotto sotto l'effetto di alcool o stupefacenti, in stato di incoscienza, in condizioni psicofisiche anomale e/o in contrasto con le norme del Codice della strada. Qualsiasi infrazione alle norme del Codice della Strada, compreso il divieto di sosta, sarà a carico del conducente e non potrà per nessun motivo essere rimborsato dal Comune.

Il veicolo dovrà essere utilizzato secondo il principio della diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 del Codice Civile).

Oltre alla normale assicurazione RC auto con adeguati massimali di copertura, il conducente è coperto da una polizza di assicurazione infortuni.

In caso di incidente stradale con responsabilità a carico dell'autista, ove dalla ricostruzione della dinamica del sinistro non sia rilevata responsabilità per negligenza, imprudenza e imperizia ovvero

gravi violazioni del codice della strada, le spese per la riparazione dell'auto sono a carico del Comune.

Restano in ogni caso garantiti e tutelati i terzi trasportati come previsto dalla normativa in materia di responsabilità civile.

Gli utenti ed i loro familiari devono:

a) rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente all'Ufficio Sociale ogni variazione per eventi imprevisi sopravvenuti a quanto concordato in sede di ammissione al servizio;

b) mantenere un comportamento consono ed adeguato durante la fruizione del servizio.

c) in caso di richieste programmate per un periodo continuativo è richiesta comunicazione scritta di rinuncia al servizio, almeno tre giorni prima, salvo trattasi di eventi non prevedibili.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano in ogni caso le norme del codice della strada e del codice civile

### **Art. 13 – Esonero dal servizio**

Il Servizio Servizi Sociali può disporre l'esonero dell'utente dal servizio trasporto in caso di:

- perdita dei requisiti di accesso;
- mancato pagamento della tariffa a carico dell'utente;
- reiterata inosservanza delle norme di comportamento di cui al precedente art. 12.

## **TITOLO III**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 14 - *Trasporto elettorale***

Le norme del presente regolamento non si applicano al trasporto dei disabili in occasione di referendum ed elezioni politiche o amministrative in quanto disciplinato da apposita normativa nazionale.

#### **Art. 15 - *Sospensioni***

Il servizio può essere temporaneamente sospeso per cause di forza maggiore tra le quali rientrano la temporanea indisponibilità del mezzo o del personale autista o le condizioni di transitabilità delle strade.